

martedì 17 luglio 2007

In primo piano su tutti i giornali la visita del ministro Turco in Campania ed il rilancio della proposta del primo ministro Prodi di istituire una banca euromediterranea. La Regione stanziava 60 milioni per la ricerca. Segnaliamo su Repubblica – Napoli un intervento di Sergio D’Angelo, portavoce del terzo settore, che fa il punto sulle politiche sociali della Campania.

Il Mattino

“Turco: non solo tagli per rilanciare la sanità” di Bruno Buonanno (pag. 37)

“La sanità va usata in modo appropriato. C’è un uso improprio a volte politico. A questo diciamo basta. Nel venire in Campania per parlare solo dei piani di rientro si dimostra che quella non è politica del risparmio, se poi si rinviano le soluzioni ai tempi futuri. Deve esserci contestualità tra risparmio e investimenti per nuove iniziative”. Queste le parole del ministro della Salute, **Livia Turco**, ieri in Campania per inaugurare nuove strutture al Policlinico di Napoli ed a Mercogliano (vedi diario economico di ieri), che sintetizzano il pensiero dell’esponente governativo sullo stato della sanità in Campania. La **Turco** ha apprezzato una sanità diversa e migliore di quella che temeva di incontrare ed ha avuto parole di elogio dopo aver visitato i laboratori del Crom (Centro di ricerca oncologica del Mezzogiorno) di Avellino. Il ministro ha formalmente preso l’impegno di difendere e migliorare ulteriormente la sanità pubblica per garantire livelli di assistenza unitari su tutto il territorio nazionale.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, Alessandra Barone a pag. 5: **“Ministra al Policlinico, scoppia la rabbia dei pazienti”**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 21: **“Sanità d’eccellenza ma serve il rigore”**;
- **Italia Oggi**, Ettore Jorio a pag. 31: **“La sanità campana non sa far di conto”**.

Il Denaro

“Banca Mediterranea, Prodi rilancia l’idea” senza firma (pag. 8)

In occasione della quinta conferenza annuale del Laboratorio euromediterraneo, in svolgimento a Milano, il premier **Romano Prodi**, ha rilanciato l’idea, che già aveva proposto come presidente della Commissione europea, di una banca Euromediterranea. L’idea è quella di creare una struttura che sia per il Mediterraneo quello che è stata la Bers (Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) per i Paesi dell’ex blocco comunista: una Banca per favorire gli investimenti e la realizzazione di infrastrutture che operi in maniera efficace anche per l’integrazione. L’istituto dovrebbe movimentare dagli 8 ai 10 miliardi di euro in un quinquennio. La Confapi Campania propose, in quel periodo, Napoli come sede della Banca. Oggi si spera che quella promessa venga mantenuta dal presidente del Consiglio.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Gianluca Angelini* a pag. 19: **“Prodi: una banca targata Euromed volano di sviluppo”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 12: **“Prodi a Milano rilancia Euromed. Confapi: Napoli sia sede della banca”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Alfredo Sessa* a pag. 27: **“L’Italia torna sulla riva Sud”**.

Il Denaro

“Biotech, una fondazione per attrarre cervelli” di *Gabriella Calò* (pag. 10)

La Regione Campania ha stanziato 60 milioni di euro, di cui 50 tratti dai fondi Por 2007-2013, in favore della Fondazione Bioforme (Biology for medicine), nuovo soggetto nel campo della ricerca biomedica il cui direttore è **Andrea Ballabio**. Avrà sede a Napoli, in via Pietro Castellino, nell’attuale struttura del Cnr. La fondazione Bioforme coniuga ricerca di base e ricerca industriale, con applicazione del testing pre-produttivo dei farmaci alle indagini cliniche su vasta scala. “La nascita di Bioforme è importante per tutto il Paese – ha detto **Susanna Agnelli**, presidente della Fondazione Telethon – ma ancora più significativo è che la sede sia a Napoli.

Sull’argomento segnaliamo, a lato, a firma dello stesso autore, l’intervista al direttore generale della Fondazione, **Andrea Ballabio**: **“Ballabio: Aiuteremo le imprese con ricerche e test”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Alessandra Barone* a pag. 5: **“Una nuova fondazione per la ricerca biomedica”**;
- **Il Mattino**, *Chiara Graziani* a pag. 37: **“Biomedica, nata la Fondazione. Ballabio: un momento storico”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Dpef regionale, la Uil sul piede di guerra” di *Simona Brandolini* (pag. 12)

Inizia oggi in Consiglio regionale la discussione del Documento di programmazione economico finanziaria della Regione. Come sta accadendo per quello nazionale, anche il Documento regionale non contiene misure volte a ridurre la pressione fiscale sui cittadini. Forte la presa di posizione della leader della Uil regionale **Anna Rea**, che in una lettera inviata a tutti i consiglieri regionali, ha evidenziato come in questo modo venga meno da parte dell’Ente l’impegno assunto anche in forma scritta con le organizzazioni sindacali, di ridurre entro l’anno almeno l’Irpef. La **Rea** evidenzia che il Dpef mostra chiaramente che saranno i cittadini campani a dover ripianare il debito della Soresa (la società regionale per il recupero del debito sanitario) per i prossimi trent’anni.

Il Denaro

“Fondazione Sud: via ai bandi da 27,5 mln” di *Angelo Vaccariello* (pag. 12)

La Fondazione per il Sud, presieduta da **Savino Pezzotta**, ha varato bandi da 27,5 milioni di euro. L’obiettivo è quello di favorire la diffusione dei valori della legalità e della convivenza civile nel Mezzogiorno. Le misure sono destinate ad agevolare progetti “esemplari” per l’educazione dei giovani e lo sviluppo del capitale umano di eccellenza. Le domande dovranno essere inviate entro il 26 ottobre. Ogni progetto potrà avere un contributo compreso tra gli 80 mila e i 500 mila euro.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Rosanna Lampugnani* a pag. 12: **“Pezzotta: 27 milioni per l’education al Sud”**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 36: **“Fondazione Sud, i bandi sono sul web”**.

Il Mattino

"Campi Flegrei, tour tra i tesori" di *Patrizia Capuano* (pag. 41)

E' stato presentata ieri, presso le Stufe di Nerone di Pozzuoli, la ricerca eseguita da Unioncamere nell'ambito del Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale Campi Flegrei del Por Campania 2000 - 2006, con la quale è stato studiato il territorio flegreo per comprendere le risorse culturali e turistiche da utilizzare per la creazione di un grande itinerario di visita denominato "Re - tour". Un percorso archeologico e paesistico che collegherà entro il 2008 i poli monumentali di Pozzuoli, Capo Miseno, Baia, Monte di Procida, Cuma, Quarto ed i laghi di Averno e Fusaro. Per il Pit Campi Flegrei la Regione ha stanziato 196 milioni di euro con i quali sono già stati avviati processi di restauro di numerosi siti archeologici e naturali.

Nella stessa pagina *Patrizia Capuano* intervista **Marialuisa Nava**, sovrintendente ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta: **"Recupero dei beni archeologici e un sistema ricettivo adeguato"**.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 31 dal titolo: **"Unioncamere: tre ipotesi per i Campi Flegrei"**.

La Repubblica - Napoli

"Poche risorse per il Welfare" di *Sergio D'Angelo* (portavoce del forum Terzo Settore) (pag. 8)

La modesta crescita economica della Campania dell'ultimo anno, si sta realizzando in contesto sempre più contrassegnato dal degrado sociale ed ambientale. Una regione dove la questione sociale dovrebbe essere prioritaria, vede invece l'ente Regione investire solo l'1% del suo bilancio in questo settore. L'auspicio è che l'impegno assunto da molti parlamentari meridionali e dallo stesso Presidente **Napolitano**, di una maggiore attenzione del Governo al tema del Welfare, non vada perso. Fra le tante, è in piedi anche la proposta di aprire un tavolo di confronto fra Governo e Terzo Settore dove analizzare tutte le proposte ed i provvedimenti da adottare.